

SAN MARTINO

Periodico della Parrocchia di Trasasso

Anno 20
Numero 2
Luglio 2014

Lettera del Parroco

“Qualsiasi cosa vi dica, fatela” (Giovanni 2,5)
Vi saluto con tutto il mio affetto da Boccadiorio, da dove vi scrivo.

Da questo meraviglioso santuario chiedo alla Madonna delle vocazioni di riempirvi della sua gioia, nata dall'ascolto della Parola di Dio e dal suo “ECCOMI”.

Maria ci invita ad ascoltare il suo figlio, Gesù, Figlio del Padre e uomo come noi.

Ci invita a rispondere a questa Parola, fatta carne, e a fare.

Domandiamoci: Faccio la volontà del Padre come Gesù mi ha insegnato?

Spiritualmente uniti a me, anche se lontani da questo luogo, tutti insieme ci impegniamo a dire anche oggi, di nuovo il nostro ECCOMI.

Un eccomi pieno di gioia e di sorrisi da dare, pieno di voglia di condividere quello che abbiamo e soprattutto quello che siamo: siamo la famiglia di Dio.

Buon cammino a tutti, accanto a Maria e sempre dietro a Gesù.

Don Lorenzo

Non solo San Martino...

Chi entra nella chiesa parrocchiale di Trasasso rivolge istintivamente lo sguardo verso l'altare maggiore e al quadro che rappresenta san Martino circondato da altri santi. Ma la chiesa di Trasasso ha, nelle navate laterali, altri due altari, uno dedicato ad una festa molto cara ai trasassesi che vi dedicano anche una processione. Si tratta dell'altare dedicato alla Madonna del Rosario (nella navata di destra guardando l'altare). Di fronte ad esso troviamo l'altare dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

Qualcuno domanderà: perché in una chiesa ci sono anche gli altari laterali? Perché, fino alla metà del secolo scorso, i preti non celebravano mai insieme (non “concelebravano”). Se una parrocchia aveva più preti, mentre uno celebrava all'altare maggiore, gli altri (ognuno per conto suo) celebravano negli altari posti lungo le navate della chiesa.

Torniamo ai nostri due altari, resi più belli e luminosi dopo il recente restauro della chiesa.

La Madonna del Rosario richiama una pratica molto diffusa nel popolo

cristiano: la recita della corona



Festa di Santa Rita
25 maggio 2014

continua a pag. 2

continua da pag. 1 (padre Bruno)



tare dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Le persone di una certa età si ricordano la pratica dei “primi nove venerdì del mese”. Dove è nata questa pratica? È nata dalle rivelazioni del Sacro Cuore di Gesù a santa Margherita Maria. Gesù, apparendo a questa santa e indicando il suo Cuore, le disse: «Ti prometto che coloro i quali, almeno una volta in vita, faranno la confessione e la comunione nei primi nove venerdì del mese eviteranno la dannazione eterna». Le rivelazioni a santa Margherita Maria sono importanti perché ci presentano un Dio ricco di amore e di misericordia, un Dio da amare e non da temere. Un Dio che ha un cuore. E la nostra statua, dipinta con colori molto delicati, pone proprio il cuore in evidenza sul petto di Gesù.

Ci sono altre due grandi statue venerate nella chiesa di Trasasso, oltre a quella, bellissima, che viene esposta nella festa di san Martino. I santi che vi sono raffigurati vengono ricordati tutti e due nel mese di maggio.

Il primo è san Pancrazio, nella cui festa viene bene-

alla Santa Vergine. Non può sfuggire, ad uno sguardo attento, la corona posta fra le dita della mano sinistra della Madonna. Che strano – dirà qualcuno – se il rosario è una preghiera diretta alla Madonna, allora lei prega... se stessa! No, la Madonna non prega se stessa. Quel rosario è offerto a noi dalle sue mani, come a dirci: “Mi piace se mi preghi con questa preghiera”. La statua che sovrasta il nostro altare è policroma (cioè dipinta con più colori) e il pittore ha scelto per il manto della Vergine dei colori assai vivaci.

Non ci deve sfuggire poi il fatto che Maria porta la corona. Nelle litanie non invociamo Maria come “Regina del Santo Rosario”?

E perché la presenza di Gesù sul braccio destro della Vergine? Qui l'artista è stato molto bravo, perché, se uno ripensa ai misteri del rosario, si accorge che questa preghiera racconta sia la vita di Maria, dall'annunciazione alla sua gloriosa incoronazione, sia la vita di Gesù, dalla nascita a Betlemme fino all'ascensione in Cielo.

Passiamo alla navata di sinistra, dove troviamo l'al-





vittoria sul male con la forza che gli viene dalla sua fede nella parola di Dio. Ecco perché il nostro san Pancrazio regge la santa Bibbia con la mano sinistra. L'altra santa venerata a Trasasso nel mese di maggio è santa Rita, la santa delle rose. Anche di essa la comunità possiede una statua che la ritrae con l'abito scuro delle suore agostiniane, eccetto una fascia bianca che le circonda il viso e le copre il collo.

Quando viene esposta per la festa, questa statua ha ai suoi piedi un tappeto fiammante di rose rosse, ma quando è sull'altare della cappella a lei dedicata, essa appare nella sua presenza dolce e severa. Dolce, perché i tratti del suo volto sono molto femminili e ispirano serenità e confidenza, quasi a dire a chi la guarda: "Se hai bisogno di grazie anche molto importanti – santa Rita è soprannominata "la santa delle cose impossibili"! – io ti aiuterò e intercederò per te". La severità la troviamo in quel crocifisso che essa stringe nella mano destra. La sua vita, infatti, è stata una vita di patimenti fisici e interiori sopportati con infinita pazienza e amore.

Abbiamo finito un'altra puntata dedicata alla nostra bella chiesa, una delle più armoniose del nostro Appennino. Questa volta ci siamo soffermati sulle sue statue più importanti. È bello conoscere e sapere chi sono i santi raffigurati nella nostra chiesa. Conoscere il nome e la storia. E sapere che sono i santi protettori della "nostra" comunità.

p. Bruno Scapin

detto il pane. È stato martirizzato in giovane età e il suo corpo è stato sepolto nelle catacombe. La tradizione parla di un giovane molto bello. La nostra statua, ricchissima di colori, fa risaltare i tratti della sua giovinezza nel volto e nell'insieme del suo vigore fisico. Mentre regge con la mano destra un ramo di palma (la palma è il segno della "vittoria", come la corona di alloro per gli atleti), egli si mostra in un atteggiamento dolce e deciso. Il martire celebra la sua

Variazione orari estivi Sante Messe

26 Luglio, Sabato: ore 17.30 S. Messa prefestiva in parrocchia

27 Luglio, Domenica: NON ci sarà la S. Messa

2 Agosto, Sabato: S. Messa prefestiva nella Cappellina del paese dedicata a San Giuseppe

3 Agosto, domenica: NON ci sarà la S. Messa. Don Lorenzo invita tutti alla festa di Montevenere dove, alle 10.30, verrà celebrata la S. Messa di inaugurazione dell'Oratorio restaurato

9 Agosto, Sabato: ore 17.30 S. Messa prefestiva in parrocchia.

10 Agosto, domenica NON ci sarà la S. Messa

15 Agosto, Venerdì: S. Messa alle ore 10.30 in parrocchia

17 Agosto, Domenica: S. Messa alle 10.30 in parrocchia

Speciale Baita "Ivan Ravaglia"

Dopo la nomina del nuovo consiglio direttivo, la Baita ha ripreso con forza parecchie attività, di varia natura, ma principalmente ludiche. Un modo positivo per stare insieme e per utilizzare in modo corretto un posto in cui tutti si possono ritrovare per fare comunità.

Chi ancora non avesse sottoscritto la tessera del Circolo (che è anche un modo di sostenerne comunque le attività), è sempre in tempo a farlo!!

Nelle foto in queste pagine ne mostriamo alcune.



**16 febbraio:
anche i ragazzi
si danno da fare...**



**18 aprile:
si travasa il vino**



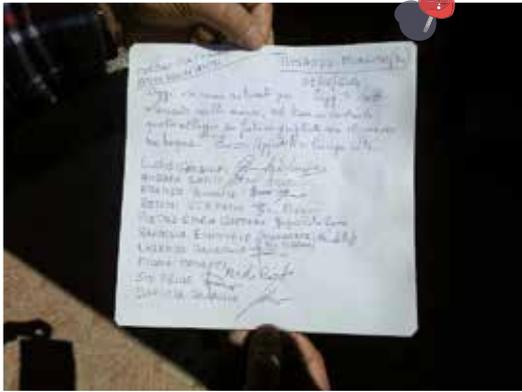
**3 maggio:
si lavora
per eliminare
le infiltrazioni
di acqua**



2 giugno: si lavora per il piazzale della griglia



**2 giugno:
si lavora per il
piazze della
griglia**



**Rullo ha
impiegato
sei giorni per
tagliare l'erba...**



**21 giugno:
Prima Festa del
Tesseramento al
Circolo Amici degli Altri**



Speciale Baita "Ivan Ravaglia"



**21 giugno:
Prima Festa del Tesseramento al
Circolo Amici degli Altri**

Alcune attività "culturali"



Per offrire un sostegno alla parrocchia di Trasasso è possibile effettuare un versamento anche sul conto corrente acceso presso Emil Banca alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 53 X 07072 36970 017000100250

Restaurata la Croce di Monteverene

Grazie all'interessamento di una signora di Modena (Albachiara) che lo scorso anno ha avuto occasione di vedere la croce ed apprezzarne la bellezza, assieme però a valutarne il pesante stato di abbandono, sono state organizzate diverse manifestazioni di raccolta fondi così che in pochi mesi è stato possibile ammirare di nuovo in tutta la sua maestosità, la croce che sovrasta Monteverene.

In effetti, la Croce, eretta il 9 settembre del 1956, era in condizioni pietose, sovrastata da una miriade di antenne, con la ruggine che la stava fortemente aggredendo e ormai poco visibile per la folta vegetazione cresciuta tutto intorno. La cerimonia di inaugurazione si è svolta il 12 aprile scorso dopo una messa officiata da Don Dario Zanini, il quale fortemente volle quel segno a ricordo di tutti i caduti di Monzuno a seguito delle guerre.

Sul nostro bollettino è già stata pubblicata una foto, di molti anni fa, che ritrae i ragazzi della parrocchia in gita con la Zia Marta e che si aggrappano ai tubolari per salire in cima.

Ora è di nuovo possibile, ripetere quel gesto, a volte temerario, oltre che fermarsi in silenzio per una preghiera in ricordo dei nostri morti.



Alcuni momenti della cerimonia tenutasi a Monteverene il 12 aprile 2014

Momenti speciali in chiesa...



Chiacchiere domenicali dopo la Messa



Pasqua 2014



Complimenti a Michele Gaspari che ha brillantemente superato l'esame di maturità al liceo dei Salesiani di Bologna. Eccolo qui in primo piano in una foto scattata a Barcellona dove è andato a festeggiare con i suoi amici. Chissà se torna...



Una bella immagine della nostra Chiesa scattata in autunno da Michela

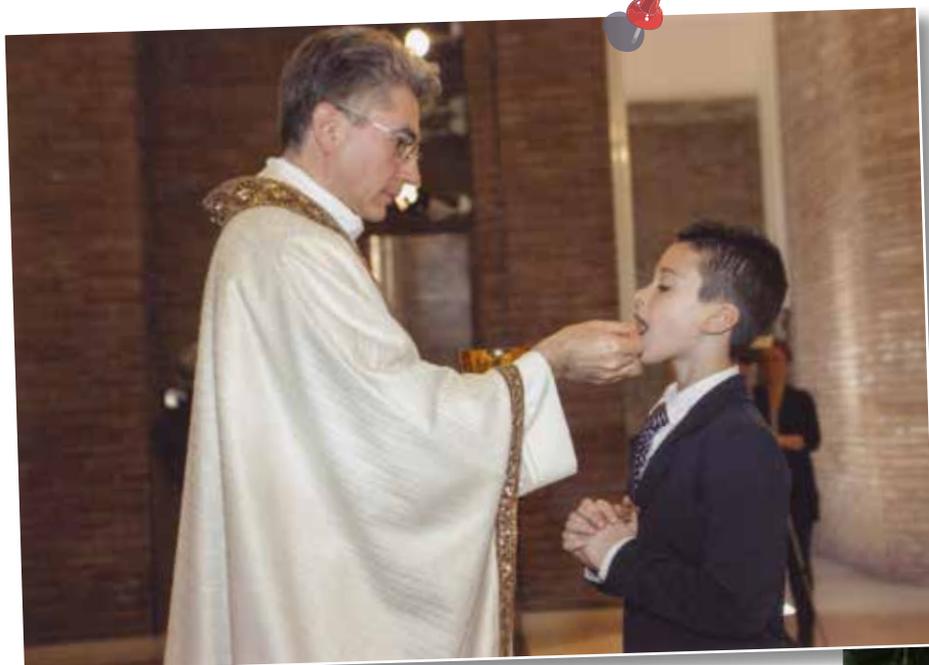


Battesimo

Alcune immagini del battesimo di Leonardo Martelli, figlio di Michele e Michela, l'11 maggio 2014.



Prima Comunione



Il 18 maggio 2014 Alessandro Mattioli si è accostato per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia.



Ci hanno lasciato:



Anita Persiani vedova Cip
10 marzo 2014

Ricordiamo nelle nostre preghiere alcuni Amici che ci hanno lasciato di recente.

Elena Bacci
12 marzo 2014



Anna Maria Zanella Serra
12 maggio 2014



Emanuele Perotta vedova
Calzolari, 9 aprile 2014

In breve



Il presepio di Trasasso ha vinto il 2° premio del concorso diocesano. Bravissimi i ragazzi!

Il sindaco di Monzuno, Marco Mastacchi, ha consegnato a Daniele Ravaglia il Premio Montevenere



Offerte

Offerte bollettino

Vaioli Lucia	30
Giardini Federico	15
Sazzini Rosanna	20
Roversi Mario	10
Librenti Roberto e Lucia	10
Bartolini Arturo	50
Fatelli Elisabetta	20
Guandalini Leonardo	20
Damiano Giuseppe	10
Menini Gabriella	35
Buganè Giuliana	15
Santoli Gino	25
Totale	€ 260

Offerte per il Cero

Ravaglia Serena	5
Galeotti Maria Silvia	5
Bartolini Arturo	5
Fatelli Elisabetta	5
Ravaglia Serena	30
Mariotti Lucia	10
Buganè Giuliana	10
Benni Chiara	5
Bartolini Arturo	5
Rossi Laura	10
Totale	€ 20

Offerte per la Chiesa

Puliti e Faraone	50
Studio Ravaglia Alessandro	1.000
Anonimo	500
Coraucci Ernesto	30
Sozzi Odo	50
Roversi Mario	20
Librenti Roberto e Lucia	40
Battesimo Giovanni Nicoletti	50
Rossi Laura	68
Bartolini Arturo	350
Fatelli Elisabetta	25
Damiano Giuseppe	40
Buganè Giuliana	100
Battesimo Benni Leonardo	60
Totale	€ 2.683

Offerte Santa Rita

Santoli Emanuela	10
Presti Valentina	10
Totale	€ 20

Abbiamo pregato e pregheremo per:

23 mar	Dini Luciana, Mariotti Giuseppe e Frontieri Annita	29 giu	Frontieri Annita e Mariotti Giuseppe
30 mar	Sala Marisa	6 lug	Peppino Emanuela e Orazio Calzolari
6 apr	Defunti famiglia Bartolini Arturo e Crusca Giovanni	13 lug	Frontieri Annita, Mariotti Giuseppe, Ravaglia Mario e Riganti Liliana
13 apr	Ravaglia Teresa e Barbieri Maria	20 lug	Buganè Lodovico e Benni Rino
20 apr	Rossi Mariannina, Riganti Liliana Ravaglia Mario	27 lug	Bartolini Billi Mira
27 apr	Tullio, Gelsomina e f.lli Benni, Annita e Giuseppe	2 ago	Defunti famiglia Bartolini Arturo
4 mag	Morandi Enrico, Maria e figlia	10 ago	Buganè Gino
11 mag	Perrotta Emanuela, Mezzini Augusto, Santi Costantino e Defunti famiglia Bartolini Arturo	15 ago	Dini Marta
18 mag	Defunti Bartolini Arturo	17 ago	Defunti della Parrocchia
25 mag	Sala Marisa e Santi Mario	24 ago	Calzolari Peppino, Emanuela e Orazio
1 giu	Santi Ernesto	31 ago	Frontieri Annita e Mariotti Giuseppe
8 giu	Defunti Parrocchia e Mira Bartolini	7 set	Buganè Augusto
15 giu	Musolesi Maria	14 set	Bartolini Billi Mira
22 giu	Cantoni Lucia		



Notte di Note 2014

Sabato 2 agosto 2013 - ore 21.00

**Chiesa di San Martino
Trasasso di Monzuno**

INTERPRETI

Cristiano Cremonini (voce)

Roberta Carrese (voce, chitarra)

Placido Salamone (chitarra)

Lorenzo Orlandi (pianoforte)

Massimo Zanotti (pianoforte, chitarra, voce, trombone)

Programma

- Panis Angelicus
- Ave Maria
- Vissi d'arte
- Brano pianistico a sorpresa
- Halleluiah
- Scrivimi
- Vorrei incontrarti tra cent'anni
- Perdere l'amore
- Infinitamente
- Nessun dorma



Con il
Patrocinio
del Comune
di Monzuno